

LAVANDERIA A VAPORE da venerdì 14 a domenica 16 febbraio

Il festival di danza celebra il buio per osservare il mondo con altre lenti

MONICA SICCA

Ritorna per il secondo anno alla Lavanderia a Vapore di Collegno "Dark Matters", la festa d'inverno che celebra l'oscurità come entità in cui «imparare a vedere il presente e il futuro con altre lenti». Gli appuntamenti – una ventina, tra spettacoli, laboratori e momenti di riflessione con ospiti internazionali, artisti con disabilità e afro-discendenti – si con-



centrano nei diversi spazi della casa della danza nel week end tra venerdì 14 e domenica 16 febbraio e sono curati dalla Lavanderia con la collaborazione di Black History Month Torino (l'ampio festival che per l'intero mese di febbraio celebra la cultura nera, promosso dall'Associazione Donne Africa Subsahariana e Seconda Generazione) e l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Si parte il 14 febbraio alle 21 con un nome di rilievo nel panorama della ricerca: Dalila Belaza. La danzatrice e coreografa di origine algerina attiva in Francia, artista associata de La Briqueterie CDCN du Val-de-Marne, porterà "Figures". Presentato ad ottobre al prestigioso Festival d'Automne di Parigi, il lavoro è un solo intimo per un misterioso "personaggio-materia" in cui il corpo e la danza emergono dalla notte dei tempi (audiodescrizione dal vivo di Camilla Guarino e Giuseppe Comuniello). Da segnalare anche "Down – single version" di Melissa Guex e Clément Grin, sabato 15 alle 20,30: un duetto per danzatrice e batterista dove la performer svizzera

esplora la stanchezza, l'esaurimento del fisico e il modo in cui il movimento può invece attivare la concentrazione e il benessere mentale. Sperimentando il ritmo della discesa e la musica della risalita, è un tentativo di risposta al down collettivo, ispirato alle danze rituali estatiche e alla club culture. Fitto il programma della domenica: "A beginning #16161D", in prima nazionale alle 19, è uno

spettacolo di danza e voce dei catalani Pere Jou e Aurora Bauzà, gli autori di "U" coreografato da Alessandro Sciarro ni e visto a Torinodanza. Interessante il lavoro nato in residenza con Teodora Grano (alle 17): "Grindhouse_Cosa sanno i film horror di noi?", che si presenta come assemblaggio e copia-incolla di frammenti di film horror per esplorare il concetto di genere horror come corpo smembrato e per rovesciare la mitologia culturale della femminilità e del genere in relazione alla mostruosità. Edoardo Mozzanega alle 17,45 in "Hide", performance site-specific, trasforma i sotterranei della Lavanderia in un antro abitato da materia sonora avvolgente, magmatica, prodotta in tempo reale dal corpo del performer, in bilico tra animale e umano, animato e inanimato, occultamento e apparizione. Ancora, tra i tanti nomi, Compagnia Tecnologia Filosofica e l'artista eritrea Muna Mussie, e poi feste, sfilate Afro Fashion, dj set, progetti e aperitivi multiculturali (programma completo su lavanderiaavapore.eu). —

RIPRODUZIONE RISERVATA



Alla Lavanderia a Vapore il festival "Spring Rolls" La danza vince la paura

Rinascere, trasformarsi, mutare fra forme e incantesimi. Dal 25 al 27 aprile la Lavanderia a Vapore di Collegno ospita il festival di primavera Spring Rolls contro la paura della differenza e per celebrare la giornata Unesco della danza. Ospiti internazionali e realtà torinesi si incontrano per tre giorni di eventi, pratiche, spettacoli. Il 25 aprile co-

niuga il tema della Liberazione con installazioni e simboli fra cui "Archivio Liquido", performance (alle 18 e 19, 30) a cura di Eugenia Coscarella e Kadri Sirel. Sabato 26 aprile accoglie pratiche che ribaltano codici e posture. La giornata del 27 aprile è dedicata ai riti collettivi intesi come gioiose rivoluzioni. Simbolico è il progetto partecipativo "Car-

men - Nous sommes toutes des étoiles" di Anna Basti con la collaborazione critica di Ariadne Mikou. Un'azione di creazione collettiva che ha coinvolto per alcuni mesi le scuole di danza, con le artiste Viola Scaglione/Balletto Teatro di Torino, Elena Rolla/Compagnia EgriBiancoDanza e Amina Amici/Zerogrammi. FRA. ROS. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



112852

LAVANDERIA A VAPORE Gli spettacoli della "Spring Rolls" dal 25 al 27 aprile a Collegno

Una festa di primavera a passi di danza

Spettacoli, performance itineranti, workshop e momenti di riflessione alla Lavanderia a Vapore di Collegno per la tre giorni di "Spring Rolls". Torna per il secondo anno, da venerdì 25 a domenica 27 aprile, il festival primaverile ideato da Lavanderia a Vapore per celebrare la primavera e la ricorrenza della Giornata Unesco della Danza. Un festival, quello sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che avrà il suo cuore nella residenza europea della danza ospitata nell'ex ospedale psichiatrico. «Spring Rolls – spiegano gli organizzatori - ci rianima con

incontri ed esperienze che rimettono in circolo la linfa vitale, riarticola il muscolo della meraviglia grazie all'incontro con l'altro e l'inatteso, mettendo a tacere la paura della differenza». Molti gli artisti attesi e le collaborazioni con prestigiose istituzioni, dal gruppo Dance Well a Egri Bianco Danza, da Balletto Teatro Torino a Compagnia Tecnologia Filosofica e altri ancora. Ad inaugurare la kermesse, che prende avvio proprio nel giorno della Liberazione, la performance urbana collettiva di e con Enrico Malatesta, con partenza alle 16 da piazza Europa e arrivo

alle 17,30 alla Lavanderia dove incontrerà gli "Echoes" di Cristina Kristel Rizzo. La Liberazione prenderà anche le sembianze di figure iconiche, quali la strega, in "Bless the Sound that Saved a Witch like me", del coreografo marsigliese Benjamin Kahn. Sabato ci sarà un'anteprima nazionale con "Darkness Picnic" proposta dal collettivo artistico Dom, un'opera site-specific liberamente ispirata al film "Picnic at Hanging Rock" di Peter Weir. Il sipario calerà nella giornata conclusiva su "When the bleeding stops".

Luigina Moretti



Uno degli spettacoli in programma



Torna 'Spring rolls' La danza si libera dai pregiudizi

di DANIELE FENOGLIO

COLLEGNO - Corpi ibridi, creature cangianti, mostri e incantesimi per celebrare una zona di interregno che nasce dalla convergenza temporanea di forme, soggetti inconciliabili e in continuo cambiamento. È lo "Spring rolls", seconda edizione, alla Lavanderia a Vapore da venerdì 25 a domenica 27 aprile con programma ricchissimo.

«Per questa seconda edizione il programma insiste sullo spiazzamento, articolandosi in luoghi multipli, non tradizionali, e sulla liberazione di identità ibride ed eccentriche che superano i limiti delle regole convenzionali: intrecciando la data simbolica del 25 Aprile, il tema della liberazione assume un nuovo valore politico, alludendo allo scatenamento delle forze, identità e potenzialità, spesso sopite e controllate dal potere ufficiale. Una metamorfosi quasi magica, dove l'irrazionale prende il sopravvento», dicono dalla Lavanderia a Vapore.

VENERDÌ

La giornata del 25 Aprile coniuga il tema della liberazione con la linea drammaturgica "Moti arcani", scelto da Lavanderia per il progetto 2024-2025, creando una costellazione di eventi, che partendo dagli elementi sonori e dall'ascolto di paesaggi invisibili, ne incarnano lo spirito con fisicità deflagranti.

Sono due le performance, rispettivamente di Enrico Malatesta e di Cristina Kristal Rizzo, che aprono il festival, guidando il pubblico dall'esterno verso la Lavanderia a Vapore: dalle 16 in piazza Europa Unità a Villaggio Dora a Collegno, "LoBest" di Malatesta è un cammino collettivo che esplora e amplifica le sonorità urbane. La performance accompagna il pubblico a incontrare "Echoes", cartografia di danze con Annamaria Ajmone, Giulio Petrucci, Vincent Giampino, Jani Boldrini e la stessa Rizzo (alle 18 nella Sala Grande).

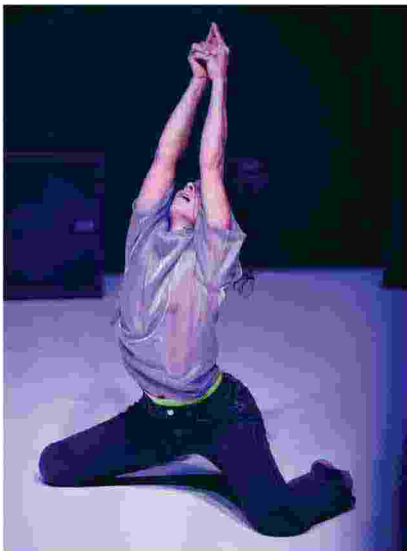
«I corpi danzanti disegnano e compongono senza soluzione di continuità una coreografia costruita su ripetizioni e differenze, momenti di solitudine così come partiture corali, musicalmente sostenute da loop e lunghiissimi rallenti generati dal sound pop melodico della star r&b Frank Ocean. Un elemento distintivo è l'integrazione di una dimensione in live streaming generata dai danzatori stessi con dei telefoni. Questo offre uno sguardo ravvicinato ai corpi e ai dettagli tattili, esplorando il potenziale affettivo del digitale. Il pubblico può vedere questa parte virtuale in streaming sui propri telefoni durante la performance o in un secondo momento».

Altro rituale in Lavanderia, prima dello spettacolo serale, è Archivio Liquido, installazione performativa

(alle 18 e alle 19.30) a cura di Eugenia Coscarella e Kadri Sirel, per ricommettere con la memoria, in un magico totem di acqua (anche domenica 27 aprile alle 18).

La liberazione prende le sembianze di figure iconiche, quali la strega, presente in "Bless the Sound that Saved a Witch like me", del coreografo marsigliese Benjamin Kahn, «lavoro che esplora l'urlo e il pianto collettivo come espressione radicale di cui rivendicare la legittimità, rispetto allo spazio sociale e politico, nel tempo storico della crisi

Un fine settimana di spettacoli ed eventi alla Lavanderia



globale». Il solo con la danzatrice Thi Mai Nguyen, si ispira a una protesta di un gruppo di donne americane che nel 2020, in piena pandemia si sono ritrovate in un parco per urlare insieme. Lo spettacolo è il perfetto manifesto cui affidare l'evento serale di apertura del festival il 25 aprile alle 21 alla Lavanderia: «Il lavoro rivendica il potere terapeutico e liberatorio del grido e simbolicamente anche la rivoluzione affidata alla donna, figura capace di distorcere norme, codici e regole».

SABATO

Sabato 26 aprile il festival ospita diverse pratiche che puntano alla me-

sciolanza, al ribaltamento di codici e posture, per avvicinarsi sempre di più agli altri e allo stesso tempo provare a trasformarsi/rinnovarsi.

Al mattino dalle 10 consueto appuntamento con il gruppo Dance Well, aperto a tutti, per sperimentare una classe mista di danza: "Campi gravitazionali", progetto di Tecnologia Filosofica per giovani under 35, con la partecipazione del musicista e sound designer

Leo Monti, per lavorare sull'interazione tra suono, spazio e corpo, che porta alla performance "Strani-Vani" (alle 17, Cortile della Lavanderia, anche domenica 27 aprile alle 20.30); "Co-Domestication", progetto di Krööt Juurak e Alex Bailey, si rivolge alle famiglie nell'ambito di Tanz Tanz e viene presentato da Michela Depetris, grazie al progetto "(M)others on tour", sostenuto da Perform Europe, dedicato agli artisti che hanno responsabilità genitoriali (workshop gratuito, alle 15.30 in Lavanderia). «Il progetto nasce dallanecessità di ripensare in che modo è possibile prendersi cura di bambine e bambini senza rinunciare, come adulte e adulti, a bisogni e desideri».

La trasformazione si completa con l'esperienza del "Darkness picnic" proposta dal collettivo artistico Dom (anteprima nazionale, dalle 18, con partenza dalla Lavanderia a Vapore). Questa opera site-specific,

liberamente ispirata al film "Picnic at Hanging Rock" di Peter Weir, «invita il pubblico a un esercizio collettivo di riposo e sospensione, per immergersi in un'atmosfera perturbante, un ritorno a uno stato più primordiale e libero, in opposizione alle "etichette" socialmente costruite, temi fondanti del film, dove le protagoniste subiscono una trasformazione sottile, fascinate dalla natura in opposizione alla rigidità della società vittoriana - dicono gli organizzatori - La performance si articola in un Prologo in teatro, dove il pubblico ascolta un dialogo tra una psicoanalista e una filosofa; una Camminata, il pubblico è invitato

a uscire verso il luogo del picnic, un momento di passaggio da un piano concettuale a un'esperienza sensoriale più tangibile; il picnic, con un perfetto e curato allestimento, qui il corpo è libero di rilassarsi, conversare, mangiare o semplicemente osservare, ascoltando la storia del libro e del film. Il pubblico si immerge così in un'esperienza sensoriale intensa e inaspettata, stimolando l'immaginazione e la riflessione sulla natura della percezione».

DOMENICA

La giornata conclusiva di domenica 27 aprile è dedicata ai riti collettivi intesi come gioiose rivoluzioni.

Alle 15 alle giardino pubblico Alieri Spinellia Collegno, è tempo di "Tatami talk", format ideato da un gruppo di adolescenti, all'interno del progetto "Education 4 democracy", di cui la Cooperativa Pandora è capofila. Un incontro informale aperto a tutti, a partire dalla domanda "In quale spazio ti senti libero?", moderata da Valerio Sima e Leonardo Delogo di Dom.

Emblematico e cifra distintiva di Lavanderia è il progetto partecipativo "Carmen-Nous sommes toustes des étoiles" di Anna Basti, con la collaborazione critica di Ariadne Mikou. Un'azione di creazione collettiva che ha coinvolto per alcuni mesi diverse scuole di danza, nell'ambito del programma "Residenze Trampolino", con le artiste Viola Scaglione (Balletto Teatro di Torino), Elera Rolla (Egri Bianco Danza) e Amina Amici (Zerogrammi). Una grande festa aperta a tutta la cittadinanza, domenica 27 aprile dalle 16.30 in piazza Europa Unità, con oltre 50 persone che si riappropriano dei loro corpi attraverso la tecnica classica, originariamente escludente e vessatoria, rileggendo non solo il balletto ma la figura stessa di Carmen come incarnazione del potere rivoluzionario del femminile. Partecipano le scuole di danza Ad a Dance Studio, Apid Piemonte, Asd Sport 8, Artemovimento-Centro di ricerca coreografica, Fondazione Egri per la Danza (Alta Formazione Egri Danza), Il Gabbiano Danza, Mamadanse, Scuola del Balletto Teatro di Torino, Tilde Danza.

Al femminile è anche la proposta di Lovisa Ösk Gunnarsdóttir, coreografa e danzatrice islandese, direttrice della Iceland Dance Company: "When the bleeding stops", un'opera che affronta il silenzio e il tabù che circondano la menopausa nella società occidentale. Lo spettacolo, in scena il 27 aprile alle 19 alla Lavanderia, vede la partecipazione di un gruppo di donne appassionate di danza (40-65 anni) che hanno aderito alla open call promossa da Lavanderia a Vapore, nell'ambito del programma di circuitazione "Perform Europe" e che ha permesso di ospitare il progetto già in 21 città, tra Ungheria, Francia, Lituania. «Lo spettacolo affronta temi come la vulnerabilità, la vergogna, l'empatia e l'umorismo legati alla menopausa. Trasporta il pubblico nella sfera privata delle partecipanti, esplorando le molteplici sfaccettature di questa fase della vita femminile e invitando a una reazione emotiva completa, dal riso al pianto, fino alla celebrazione».

Prenotazioni 011/0361620 o pedrazzoli@lavanderiavapore.eu, info e biglietti su Vivaticket e www.lavanderiavapore.eu.



Teatro

La Liberazione è una grande festa Anche sul palco

Spring rolls Lavanderia a vapore, da domani a domenica

A Collegno tre giorni di festival dedicato alla vitalità dei corpi, nelle forme più diverse, dalla danza ai riti collettivi, tra forme e trasformazioni.

Festa grande di aprile Teatro Gobetti, fino al 4 maggio

Per gli 80 anni della liberazione il Teatro Stabile, in collaborazione con il Polo del '900, porta in scena il testo di Franco Antonicelli, con la drammaturgia di Diego Pleuteri e la regia di Giulio Graglia, che ripercorre le vicende dal 1924 al 1945.

Drag me into this freak show Café Muller, sabato

Cabaret drag e circo, freak show, danza, burlesque: tutto questo è il progetto ideato da Vladimir Jezic, aka Vlad Baldracula con il cabaret The Nerve.



▲ Teatro Gobetti Festa grande di aprile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



112852

● **Alba di libertà a Venaria**

I giardini di Venaria (foto) aprono alle 6 del mattino: e sin dalle prime luci dell'alba esperti, giardinieri e naturalisti guideranno i visitatori per assistere alla natura che si risveglia con l'evento "Libera la Natura" con un ricco programma con visite speciali e incontri.

● **Pastasciutta e musica antifasciste**

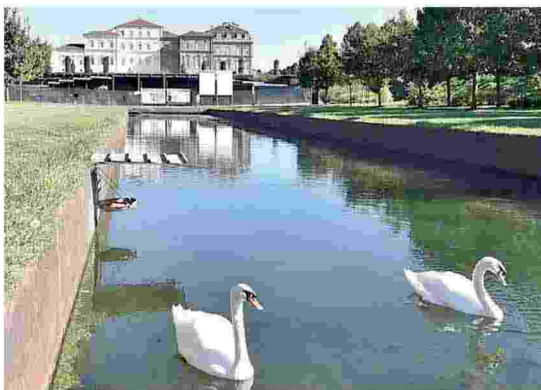
Al Comala la "Festa della Liberazione" prevede dalle 12.30 la

tradizionale "pastasciutta antifascista" accompagnata dalla musica live della formazione folk rock Alma Mude. Alle 21 sale sul palco il gruppo pioniere del raggamuffin, Sud Sound System.

● **Spring Rolls a Vapore**

Si apre oggi alla Lavanderia a Vapore di Collegno la seconda edizione di "Spring Rolls. Festival di primavera". L'apertura è fissata per le 16 in piazza Europa Unita a Villaggio Dora con il

TOP 5



cammino collettivo "LoBest" di Enrico Malatesta che conduce il pubblico alle 18 a incontrare "Echoes" della coreografa Cristina Kristal Rizzo.

● **Songs of Freedom**

Alle 11 al Sacrario del Martinetto l'Accademia dei Folli porta "Songs of freedom": viaggio musicale in cinque

capitoli che racconta la ricerca della libertà tra musica e parole, dai canti tradizionali come "Oh Freedom" a "Bella ciao" passando per i Police, Marley e Dylan.

● **Il Valsusa a Torino**

Dalle 15.30 al Museo della Resistenza, il Valsusa Filmfest propone un pomeriggio speciale di cinema e riflessione con proiezione del film d'animazione "Invelle" di Simone Massi e del cortometraggio "Matteotti e Noi. Una lezione di libertà" di Luca Di Cecca, — **G. CR.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



112852

LAVANDERIE A VAPORE da venerdì 25 a domenica 27 aprile

Tornano le coreografie di primavera per celebrare la meraviglia dell'inatteso

SECONDA EDIZIONE DI "SPRING ROLLS" CON PROTAGONISTI BENJAMIN KAHN E LOVISA GUNNARSDÓTTIR

MONICA SICCA

Alla Lavanderia a Vapore di Collegno ritorna "Spring Rolls", il Festival di Primavera che mette insieme incontri, feste, workshop e spettacoli nel week-end da **venerdì 25 a domenica 27 aprile**. L'idea portante per la seconda edizione è quella di riattivare la meraviglia grazie all'incontro con l'altro e l'inatteso, celebrando la nuova stagione ed insieme la liberazione, anche al femminile (programma completo su lavanderiaavapore.eu). Ecco la nostra selezione.

Enrico Malatesta e Cristina Kristal Rizzo In apertura, **venerdì 25** alle 16, Malatesta guiderà il pubblico da piazza Europa Unità con "LoBest", cammino collettivo che amplifica le sonorità urbane e porta alla Lavanderia, per scoprire alle 18 "Echoes" della Rizzo, lavoro interattivo con loop rallentati da Frank Ocean.

Benjamin Kahn

Il coreografo marsigliese si è ispirato alla protesta di un gruppo di donne americane ritrovatesi in un parco per urlare insieme in piena pandemia. Da lì nasce "Bless the Sound That Saved a Witch Like Me", **venerdì 25** alle 21. L'assolo con Thi Mai Nguyen esplora il pianto e il grido collettivo come rito di guarigione ed espressione di rivendicazione al tempo della crisi globale.

Darkness Picnic

Ispirata a "Picnic ad Hanging Rock" di Peter Weir, l'esperienza del gruppo Dom in anteprima nazionale **sabato 26** alle 18 invita al ritrno, a uno stato primordiale libero, in opposizione alle etichette della società. Dalla Lavanderia si approda al Parco della Certosa.

Carmen - Nous sommes toustes des étoiles

Il progetto "Le Classique c'est chic" di Anna Basti con scuole, Btt, Egri Bianco Danza e Zerogrammi culmina nella festa aperta a tutti **domenica 27** alle 16, 30 in Piazza Europa Unità. Cinquanta persone si riappropriano del corpo attraverso la tecnica classica, per rileggere il balletto e Carmen, incarnazione del potere rivoluzionario delle donne.

Lovisa Ósk Gunnarsdóttir

Al femminile anche la proposta della danzatrice islandese, che in "When The Bleeding Stops" **domenica 27** alle 19, affronta il tabù della menopausa esplorando un mondo di vulnerabilità e vergogna con empatia e umorismo. —



"Spring Rolls", il Festival di Primavera che mette insieme incontri, feste, workshop e spettacoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



112852

LA TOP 5 DEL WEEKEND

Venerdì

TEATRO GOBETTI

La felicità di ritrovarsi liberi rievocata da Franco Antonicelli

La gioia della Liberazione dal nazifascismo, raccontata da Franco Antonicelli nel 1964 in "Festa grande di aprile", prosegue sul palco del Teatro Gobetti, in via Rossini 8. Spettacolo alle 20,45 con biglietti a 30 euro su teatrostabiletorino.it



CONSERVATORIO

Vijay Iver piano solo per il Jazz Festival

Pomeriggio al Conservatorio di piazza Bodoni per il Torino Jazz Festival: protagonista, alle 17, Vijay Iver nel concerto "Piano solo". Il compositore e pianista newyorkese è considerato una fra le principali novità artistiche prodotte dal jazz anni Duemila.



ELISEO

Si celebra Hayao Miyazaki con il celebre "Porco Rosso"

Proiezione speciale alle 16 all'Eliseo per il film d'animazione giapponese del 1992, scritto e diretto da Hayao Miyazaki "Porco Rosso". Introdurranno il film Davide Stanzone, Chef Ojisan e Denise Paradiso di Mondo Japan.



BLAH BLAH

Il compleanno sul palco dei torinesi Omini

Salgono sul palco del Blah Blah gli Omini, attesi alle 22 nel locale di via Po 21. In attesa del nuovo album, Julian Loggia (basso e voce), Zack Loggia (chitarra e cori) e Mattia Fratucelli (batteria) ripercorrono i 10 anni di attività.



AUDIODROME

Mad Dog special guest con "Dangerous"

Over accoglie all'Audiodrome di Moncalieri lo special guest Mad Dog, al secolo Filippo Calcagni, dj e produttore romano, oggi uno dei principali artisti della scena Hardcore con i successi "Dangerous" e "Here come the madness". S'inizia alle 23.



Sabato

TEATRO REGIO

Per la prima volta i canti partigiani nel salotto buono di Torino

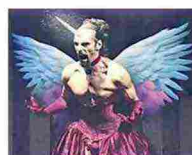
Ricordi musicali di Resistenza al Teatro Regio nel concerto "Alto dice 26x1 - Sinfonie e canti per la libertà". Verranno eseguiti la sinfonia di William Schuman "Le fosse ardeatine" e le ouverture dei "Vespri siciliani" e del "Nabucco" di Verdi.



CAFÉ MÜLLER

Con Vlad Baldracula un drag show un po' freak

L'arte drag e il circo dei freaks uniscono al cabaret, al burlesque e alla commedia. È "Drag Me Into This Freak Show" di Vladimir Ježić (in arte Vlad Baldracula), alle 21 al Teatro Café Müller (in via Sacchi 18/D). Biglietti a 15 euro, blucinque.it.



CONSERVATORIO

Enrico Pieranunzi suona al Torino Jazz Festival

Il sabato sera al Torino Jazz Festival è con Enrico Pieranunzi al pianoforte, Luca Bulgarelli al contrabbasso e Mauro Beggio alla batteria in concerto al Conservatorio di piazza Bodoni con l'Orchestra Filarmonica Italiana. Il sipario si alza alle 21.



TEATRO COLOSSEO

Ecco lo humour dei Pota Boys la scuola bresciana del cabaret

Sono tutti di Brescia e totalizzano 50 milioni di visualizzazioni sui social. Sono i Pota Boys, che alle 20,30 fanno tappa a Torino al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71. Ingressi da 27 a 32 euro su teatrocolosseo.it.



AUDIODROME

L'ex collezionista di dischi ora dj Fleur Shore

Il sabato sera all'Audiodrome di Moncalieri è caratterizzato dalla presenza in console di Fleur Shore, direttamente da Birmingham, dove è resident al Lab11. Ex collezionista di dischi si forma ascoltando Slick Rick e Lauryn Hill. S'inizia alle 23,30.



Domenica

CONSERVATORIO

Il brasiliano Amaro Freitas per il Torino Jazz Festival

L'astro nascente del jazz brasiliano Amaro Freitas si esibisce al Conservatorio nell'ambito del ricco cartellone del Torino Jazz Festival 2025. La sua performance al pianoforte e alle percussioni s'inizia alle 18.



POLO DEL '900

Un libro ricorda Michele L. Straniero

Alle 17,30 all'Auditorium del Polo del '900, in piazzetta Antonicelli, si presenta il libro "Straniero, alle origini della canzone d'autore". Il volume racconta Michele L. Straniero, ne sono autori il nipote Giovanni Straniero e Federico Sirianni.



VALCHIUSA

Anna Castiglia live per Apolide Drops

A Valchiusa, nell'ambito di Apolide Drops, Anna Castiglia svela al pubblico per la prima volta il suo primo progetto discografico dal titolo "Mi piace". Appuntamento alle 15, con lei l'attrice Federica Maffucci in "Zona franca".



TEATRO MONTEROSA

La band di Furio Di Castri al Torino Jazz Festival

"Blowin' in the wind" è il titolo del concerto della formazione Furio Di Castri 8 in programma alle 21 al Teatro Monterosa, via Brandizzo 65. In questa occasione Di Castri festeggia i suoi 70 anni. Posto numerato a dodici euro.



LAVANDERIA A VAPORE

Il festival di danza di primavera con artisti e star internazionali

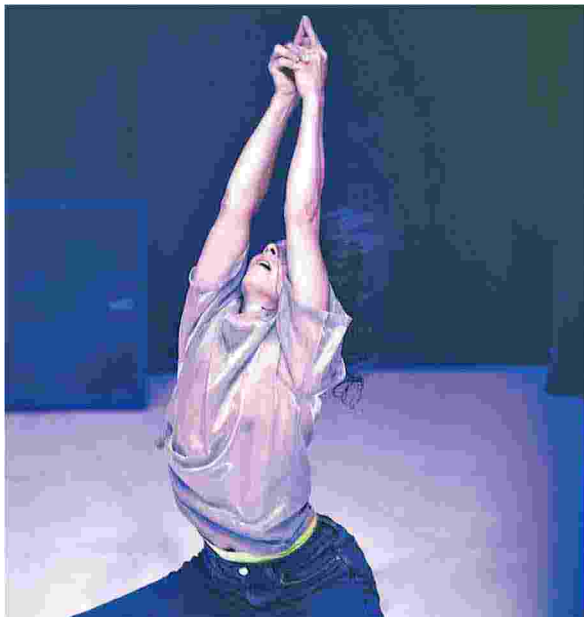
Alla Lavanderia a Vapore di Collegno (in corso Pastrengo 51) ritorna "Spring Rolls". Alle 16,30 in piazza Europa Unita c'è "Carmen - Nous sommes toustes des étoiles", alle 19 "When The Bleeding Stops" di e con Lovisa Ósk Gunnarsdóttir.



Scelti per voi Una primavera da danzare

di **CLAUDIA ALLASIA**

➔ a pagina 10



➔ Uno degli spettacoli del festival Spring rolls, che a Collegno per tre giorni esplora le potenzialità della danza con eventi pubblici e anche training sulla percezione del corpo e le sue trasformazioni

Danza all'aperto nella *primavera* di Spring rolls

Spettacoli anche fuori
dalla Lavanderia a vapore
per il festival. Alle 16,30
appuntamento in piazza
Europa Unita a Collegno

di **CLAUDIA ALLASIA**

Si conclude oggi con una grande festa a Collegno la seconda edizione di un singolare festival dal titolo Spring Rolls, ideato dal team della Lavanderia a Vapore guidato dalla direttrice artistica Chiara Organtini e dedicato, come spiega lei stessa, «al vitalismo e alla figura del muta-forme: corpi ibridi, creature cangianti, mostri e incantesimi, per celebrare una zona di interregno che nasce dalla convergenza temporanea di forme, soggetti inconciliabili e in continuo cambiamento».

Di sicuro, per farlo, non c'è occasione migliore della celebrazione della primavera e della danza, anche uscendo dalla Lavanderia per spostarci in parchi e piazze di Collegno. A partire dalle 16,30 in piazza Europa Unita, infatti, ci sarà un happening aperto a tutti, basato sul progetto partecipativo "Carmen - Nous sommes toutes des étoiles" della coreografa Anna Basti. Una creazione che ha impegnato per mesi numerose scuole di danza con le artiste Viola Scaglione del BTT, Elena Rolla di Egri-biancoDanza e Amina Amici di Zerogrammi, in cui la figura di Carmen e il suo potere rivoluzionario femminile diventa scoperta delle potenzialità del corpo e della danza. E prima "Le classique c'est chic", training aperto a tutti e tutte, guidato da Anna Basti, per «decolonizzare l'immaginario della tecnica classica accademica», spiegano gli organizzatori.

Alle 18 in Lavanderia prima dello spettacolo serale, ci sarà l'installazione performativa "Archivio Li-

quido" in un inedito totem d'acqua a cura di Eugenia Coscarella e Kadri Sirel. Subito dopo "When the bleeding stops", di Lovísa Ósk Gunnarsdóttir con il supporto di Perform Europe, sul silenzio e il tabù che avvolgono la menopausa nella società occidentale, a conclusione di un percorso condiviso con un gruppo di donne. Infine alle 20,30 l'interazione tra suono-spazio-corpo, da un'idea di Leo Monti, con i performers dei "Campi Gravitazionali" Paolo De Santis e Francesca Cinalli, prenderà forma nel Cortile della Lavanderia nella performance "StraniVari".



**BALLA TORINO SOCIAL DANCE** in spazi diffusi da sabato 11 al 18Torino alle prese con una verde milonga
per una settimana si balla nelle strade

L'EVENTO PROPONE FLASH MOB, INCONTRI MA SOPRATTUTTO TANTA DANZA, TRA TANGO E TARANTE

MONICA SICCA

Per il terzo anno la città, dal centro alle periferie, torna ad animarsi per una settimana con Balla Torino Social Dance: flash mob, incursioni danzanti e momenti coreutici, incontri e manifestazioni per vie, piazze, portici, gallerie, ospedali e case di cura, musei, biblioteche, scuole, architetture post industriali e mercati rionali. A curare il progetto **da sabato 11 a sabato 18 ottobre** è la Fondazione Contrada Torino. L'obiettivo è favorire nuove forme di interazione tra le diverse comunità, ricorrendo al ballo come pratica inclusiva, accessibile e partecipativa, come strumento di integrazione culturale e comunitaria.

I numeri

Settanta appuntamenti in cui incrociare il mondo (danze africane, tango argentino, hip hop, balli popolari e danza contemporanea), 500 tra maestri e ballerini, 60 scuole coinvolte e un parterre di esperti tra cui Antonio Damasco, Luca Morino ed Elisa Guzzo Vaccarino (insieme ad Alessandro Pontremoli e Luigi Ratcliff co-curatrice del convegno nazionale "Le città danzano il futuro"). È il primo appuntamento di confronto sulla danza sociale e urbana tra i più importanti progetti di ricerca italiani, in programma **giovedì 16** nella Sala delle Colonne del Comune. L'invito per tutti, pubblico e artisti, è "scendere in pista non per esibirsi, ma per incontrarsi".

La giornata di apertura

L'inaugurazione, **sabato 11** alle 15 in Piazza Castello, è affidata ai "Balli dal Mondo", evento dedicato alla pace e curato con il Centro Interculturale e l'Ufficio Pastorale dei Migranti, in sinergia con il Festival della Missione. Alle 21 appuntamento al Museo dell'Automobile, dove per i 65 anni dall'inaugurazione la serata "1960, così ballavamo" ci fa rivivere le atmosfere, le

mode e le musiche del boom economico, tra twist, surf, hully-gully e shake. Le performance sono delle scuole di Torino. Un'immersione completa con l'aiuto di filmati, auto d'epoca, spazi dedicati all'abbigliamento Sixties, trucco e parrucco, set fotografici per immortalare lo stile di quegli anni. Da ricordare, la mattina alle 10,30 alla Gam, il primo degli incontri di "Musei in ballo": "Dance Well", la pratica artistica rivolta a persone con Parkinson ma aperta a tutti, curata dalla Lavanderia a Vapore di Collegno.

Gli appuntamenti: una scelta

Il tango superstar occupa **domenica 12** alle 12 la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo con "Come una Verde Milonga", per chiudere alle 18,30 in Galleria San Federico con la "Milonga Pirata", sulle musiche di DJ Carlito e il Laboratorio Tango Baires. Nel mezzo, alle 16, tutti in Barriera di Milano dove, da Piazza Foroni a Piazza Cerignola, esplose "Il rituale delle Tarante" e la danza contemporanea incontra la tradizione salentina con l'Eko Dance Project di Pompea Santoro e la Paranza del Geco. Al termine, grande festa popolare con vino e taralli delle terre della Capitanata. Imperdibile **lunedì 13** dalle 17 "Un Chilometro di Tango". Via Po si trasformerà in un'interminabile milonga urbana, con i portici invasi dai maestri della scena torinese, per vivere l'emozione del tango argentino nel cuore della città. **Martedì 14** alle 16 piazza Carignano si fa teatro del défilé di balli storici, dalle danze rinascimentali ai minuetti settecenteschi ai valzer dell'800, mentre la serata di **giovedì 16** è tutta per la gran festa del tango al Dancing Le Roi. **Sabato 18** alle 10,30 invece largo alla street-dance e all'hip-hop nella Galleria del Teatro Regio, con il tango che torna nel pomeriggio alla Galleria Umberto I. Festa finale alle 22 al Circolino di Flashback con il dj Marco Basso. Info ballatorino.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La terza edizione di Balla Torino Social Dance si svolge all'aperto ma anche in ospedali, musei e scuole

MICHELE D'OTTAVIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



112852

Scelti per voi
La città si mette a ballare

di **CLAUDIA ALLASIA**

➔ a pagina 10

Dal tango alla taranta un mondo di danze riempie la città

Appuntamento alle 15 in piazza Castello per l'apertura della settimana di eventi di "Balla Torino social dance"

di **CLAUDIA ALLASIA**

In piazza Castello le comunità latino-americane, asiatiche, africane ed europee si esibiscono alle 15 all'insegna della pace nel grandioso spettacolo "Balli dal mondo". In collaborazione con Festival dell'accoglienza, Centro interculturale e Pastorale migranti, l'evento di oggi inaugura in modo spettacolare la terza edizione di "Balla Torino social dance". Che si dica "Vvu balla?" o "Voulez vous danser?" o "Quiéres bailar?", ovunque si apriranno le danze. Ancora prima alla Gam dalle 10 alle 12 Lavanderia a Vapore propone "Dance Well" per malati di Parkinson, danzatori e amici. La giornata si chiude alle 21 al Museo dell'Automobile, con la grande festa "1960, Così ballavamo" con filmati, musiche, balli, travestimenti e set fotografici.

La festa ideata da Luigi Ratcliff continua fino a sabato prossimo si svolgerà con l'aiuto pressoché volontario di 500 persone, 60 scuole di danza, medici, infermieri, docenti, circoscrizioni e parrocchie, in 70 diversi contesti, musei, scuole, ospedali e associazioni di ogni credo religioso e politico, nella convinzione che il ballo possa individuare un ritmo comunitario che migliori la vita.

Dal centro alle periferie ogni gior-

no defilé in strada come alla Biennale de Lyon, processioni danzanti come nel Medioevo, performance e flash mob come nella New York degli Anni 70, sfilate etniche e scenografiche come al carnevale cinese, balli di sala e coreografie di gruppo come nei villaggi vacanza, danze folcloriche al sabor di caffè e spezie come a Cuba o in Marocco e balli di coppia per un chilometro di tango argentino, in Via Po e sotto i Portici del Regio. Per tutti gli otto giorni, dalle 18 alle 22 sotto i portici di via Nizza, video-proiezioni del contest "La Danza in un minuto" di Coorpi.

Domani alle 12 alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo "Ballo Anch'io", in carrozzina. In piazza Foroni - soprannominata piazza Cerignola, cuore pugliese di Torino - alle 16 va in scena "Il rituale delle Tarante", spettacolo di Eko Dance Project con La Paranza del Geco e aperitivo pugliese. Alle 18,30 infine in Galleria San Federico "Milonga Pirata" con Laboratorio Tango Baires.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



➔ Tra gli eventi di "Balla Torino social dance" domani alle 16 in piazza Foroni si può assistere a "Il rituale delle Tarante", spettacolo di Eko Dance Project con La Paranza del Geco

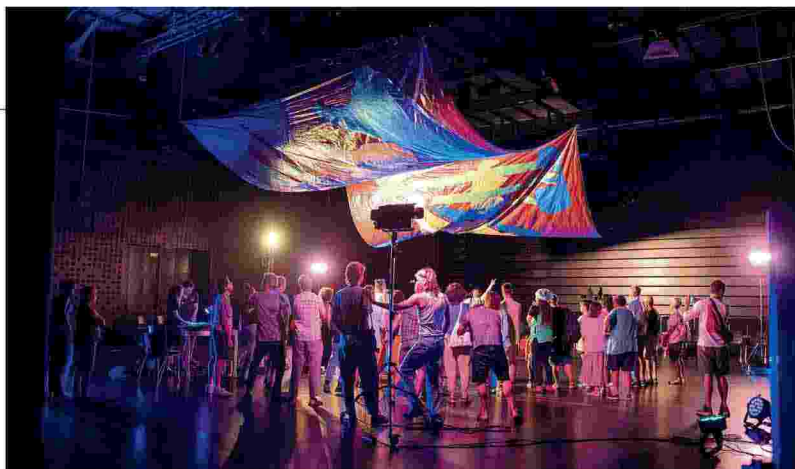


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

112852

arte e spettacoli

Con 'Cinemática' la danza diventa una installazione



di DANIELE FENOGLIO

COLLEGNO - Sempre aperta come casa per le artiste e gli artisti in residenza, la Lavanderia a Vapore avvia la sua programmazione pubblica il 15 ottobre alle 21 con la performance "Cinemática" del collettivo catalano Nyamnyam. Presentata a settembre nel contesto del festival internazionale "FiraTàrrrega" in Catalogna, la performance è una proposta transdisciplinare che si attiva grazie

”
*Nyamnyam
omaggia
Raymond
e Isadora
Duncan*

alla danza, condividendo lo spazio con il pubblico.

Basata su un'analisi delle vite di Raymond e Isadora Duncan, pionieri della danza contemporanea e ammiratori del mondo classico, il lavoro è un'installazione performativa che si concentra sulla genealogia dei movimenti da prospettive che incorporano aspetti coreografici, spaziali, musicali, relazionali, sociali e soprannaturali. "Cinemática" è uno spazio "intermedio" tra il pubblico e gli artisti, dove l'installazione prende forma attraverso la narrativa speculativa, la musica dal vivo, la poesia e la danza. Lo spettacolo arriva a Collegno grazie al sostegno dell'Institut Ramon Llull.

I Nyamnyam sono un collettivo artistico multidisciplinare fondato a Barcellona nel 2012 da Ariadna Rodriguez e Iñaki Alvarez. La loro

ricerca si concentra sulla creazione, diffusione e scambio di conoscenza attraverso l'interazione, esplorando l'incrocio tra arti performative, pensiero critico e pedagogie. Hanno sviluppato varie opere teatrali presentate in festival internazionali e hanno realizzato e condiviso i loro progetti in Spagna, Portogallo, Francia, Italia, Svizzera, Norvegia, Grecia, Stati Uniti, Messico, Colombia ed Ecuador.

La programmazione pubblica di Lavanderia a Vapore, coerentemente alla sua mission, vuole dare spazio a formati eccentrici, ibridando linguaggio, categorie e formati. Uno spazio di immersione e scoperta delle processualità creative, una zona di contatto e mescolanza tra persone e mondi, per favorire dinamiche di avvicinamento delle persone alle creazioni artisti-

che, grazie a progetti che prevedono immersività, partecipazione diretta ed esperienze interattive. In questa direzione si inseriscono i numerosi sharing dei vari artisti in residenza, il research camping dedicato alla ricerca in collaborazione con Workspace Ricerca X (21-23 novembre) e in particolare i due festival "Dark matters" (13-15 febbraio 2026) e "Spring rolls" (8-10 maggio 2026). Il tema della nuova annualità Il Sistema degli Affetti vuole suggerire una nuova politica, non cristallizzata sull'esercizio del potere inteso come forza, ma intessuta in una dinamica mobile e mutevole come un organismo vivente.

Per "Cinemática" biglietti da 5 ai 20 euro su Vivaticket.it. Tutti gli appuntamenti sul sito lavanderiaavapore.eu.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



112852

Cinematica stasera a La Lavanderia a Vapore

La Lavanderia a Vapore avvia la sua programmazione pubblica stasera alle ore 21 con la performance **Cinematica** del collettivo catalano Nymnyam. La performance è una proposta transdisciplinare che si attiva grazie alla danza, condividendo lo spazio con il pubblico. Lo spettacolo arriva a Collegno grazie al sostegno dell'Institut Ramon Llull. Biglietti da 5 ai 20 euro. —



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



112852

Convenzioni soci Nova Coop

Pino Torinese (TO) Infini.to planetario di Torino

VIA OSSERVATORIO, 30
PINO TORINESE

Sulla collina di Pino Torinese, il Centro di didattica e divulgazione dell'Astronomia e della Fisica spaziale "Infini.to planetario" accompagna i visitatori di ogni età alla scoperta dell'Universo adottando le più moderne tecniche espositive basate sull'interattività. Oltre a visitare il Museo è possibile assistere agli spettacoli del Planetario digitale, seguire visite guidate, percorsi di approfondimento e cimentarsi in esperimenti scientifici e laboratori interattivi.

IL VANTAGGIO PER I SOCI

Ingresso ridotto al Museo interattivo e planetario durante gli orari di apertura standard (non alle serate osservative - non alle aperture straordinarie) a 11 euro anziché 13 euro. Per maggiori informazioni su orari e tariffe consultare il sito www.planetarioditorino.it



Collegno (TO) Lavanderia a Vapore

C.SO PASTRENGO, 51
COLLEGGNO

La Lavanderia a Vapore a Collegno è una casa europea della sperimentazione artistica contemporanea e un laboratorio per l'immaginazione collettiva attraverso la danza. La programmazione pubblica di spettacoli e performance - coerentemente alla sua *mission* - vuole dare spazio a formati eccentrici, ibridando linguaggio, categorie e formati. Uno spazio di immersione e scoperta delle processualità creative, una zona di contatto e mescolanza tra persone e mondi, per favorire dinamiche di avvicina-

mento alle creazioni artistiche, grazie a progetti che prevedono immersività, partecipazione diretta ed esperienze interattive. Tutti gli appuntamenti aperti al pubblico sono sul sito www.lavanderiaavapore.eu nella sezione "agenda".

IL VANTAGGIO PER I SOCI

Ingresso per i Soci Nova Coop ridotto a 5 euro.

Torino XMAS Comics & Games

OVAL LINGOTTO FIERE
VIA GIACOMO MATTÈ TRUCCO

Il 13 e 14 dicembre 2025 si terrà all'Oval Lingotto Fiere di Torino l'XI edizione di XMAS Comics & Games. L'evento ogni anno richiama decine di migliaia di appassionati di fumetto, manga, anime, cinema, games, esport, videogames e cosplay provenienti da tutta Italia! Un intero padiglione di oltre 20 mila mq con



tantissime aree a disposizione per divertirsi in famiglia e tra amici. Per consultare il programma e conoscere tutti gli ospiti e gli eventi, è possibile visitare il sito www.xmascomics.it o seguire le pagine social ufficiali @torinocomics.

IL VANTAGGIO PER I SOCI

Biglietto online a prezzo speciale early bird a 10 euro + diritti di prevendita fino al 16/11 e 13 euro dal 17/11+ diritti di prevendita tramite il link: www.xmascomics.it/112191/novacoop. Oppure in cassa, durante i giorni dell'evento, mostrando la tessera Socio Coop, ad un prezzo ridotto di 17 euro.



Approfondisci i contenuti delle convenzioni

Tutte le convenzioni dedicate ai soci Nova Coop sono consultabili sul sito: www.coop.it/vantaggi-e-servizi/convenzioni. Le condizioni possono subire modifiche dopo l'uscita del giornale.



PRIMO PIANO

NUOVO CODICE DELLO SPETTACOLO

A Napoli il dibattito AGIS, ma la danza resta ai margini

di Luana Luciani

Si è svolto il 27 ottobre a Napoli, nella sala del Cinema Filangeri, l'incontro promosso da AGIS dedicato al Nuovo Codice dello Spettacolo, con la partecipazione di rappresentanti istituzionali, studiosi, operatori e dirigenti del settore. L'appuntamento, organizzato dall'Unione Regionale AGIS Campania con la collaborazione delle Unioni regionali di Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, ha avuto come tema centrale il riequilibrio territoriale delle risorse e delle opportunità nel sistema dello spettacolo dal vivo.

Compagnia Zappalà Danza in "Brother to Brother - dall'Etna al Fuji",
coreografia Roberto Zappalà (© Giovanni Chiarot)

5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

112852

Il dibattito, moderato da Alessandro Barbano, ha visto gli interventi, tra gli altri, di Francesco Giambone (presidente AGIS nazionale), Marco Parri (Federvivo), Antonio Buccioni (FISP), Adriano Giannola (SVIMEZ) e Pierpaolo Forte (Università del Sannio).

Molte parole, molte buone intenzioni. Ma ancora una volta, per chi si occupa di danza, la sensazione è quella di trovarsi in fondo alla lista delle priorità.

Il nuovo Codice dello Spettacolo, nato dall'attuazione della Legge 106/2022, ambisce a semplificare e riordinare il sistema di sostegno pubblico allo spettacolo dal vivo. Tuttavia, per il comparto della danza, la riforma rischia di rimanere un'occasione mancata. Nel corso dell'incontro, pur tra le riflessioni di ampio respiro sul riequilibrio Nord-Sud e sull'accesso ai fondi, non si è mai entrati davvero nel merito delle criticità strutturali della danza in Italia: precarietà diffusa, fragilità delle reti produttive, carenza di spazi adeguati, assenza di una politica organica di formazione professionale.

Il nuovo impianto normativo sembra ancora fortemente modellato sulle realtà più solide del teatro e della musica, lasciando alla danza un ruolo di "arte cenerentola", evocata nei documenti ma scarsamente rappresentata nelle strategie operative. Anche nella prospettiva del riequilibrio territoriale, il Sud resta quasi privo di centri di produzione o di residenze stabili dedicate al movimento contemporaneo, e l'idea di un riequilibrio geografico rischia di restare sulla carta se non accompagnata da investimenti strutturali mirati.

Un dialogo necessario, ma troppo istituzionale

Pur riconoscendo all'AGIS il merito di aver promosso un momento di confronto pubblico - e di averlo fatto al sud - l'incontro ha mostrato un approccio ancora troppo istituzionale.

Pochi, se non assenti, i rappresentanti diretti del mondo della



Compagnia Komoco in "The Fridas", coreografia Sofia Nappi (© Claudio Montanari)

danza contemporanea: nessun coreografo, direttore di compagnia o responsabile di centro coreografico chiamato a intervenire.

Eppure, la danza è oggi uno dei linguaggi più dinamici e internazionalmente riconosciuti, come dimostrano i progetti sostenuti da Europa Creativa e la presenza crescente delle compagnie italiane nei network europei.

Senza una reale interlocuzione con chi la danza la vive, la insegna e la produce, il rischio è quello di una riforma calata dall'alto, più amministrativa che culturale.

Riequilibrio territoriale: serve una mappa del corpo

Quando si parla di riequilibrio territoriale, occorre partire da una constatazione: la danza non ha ancora una geografia chiara in Italia.

Esistono eccellenze isolate - da Scenario Pubblico a Catania a Lavanderia a Vapore a Torino - ma manca una rete nazionale in grado di collegare i poli di produzione, distribuzione e formazione.

Senza un piano preciso per sostenere la circuitazione delle compa-

gnie e la crescita dei pubblici nelle regioni del Sud, la danza rischia di restare confinata a progetti episodici o iniziative "festivaliere", invece di diventare un sistema stabile e produttivo.

Un vero riequilibrio, dunque, non può limitarsi alla redistribuzione dei fondi: deve ridisegnare la mappa della danza in Italia, investendo in spazi, percorsi educativi, reti di collaborazione e politiche di sostegno alla mobilità.

L'incontro di Napoli si è concluso con l'impegno, da parte dell'AGIS, di farsi portavoce presso il Ministero della Cultura delle esigenze dei territori. Ma per la danza, questo non basta.

Il nuovo Codice potrà diventare un'opportunità solo se saprà riconoscere alla danza e alle altre espressioni dello spettacolo dal vivo, la dignità di un settore strategico per la crescita culturale del Paese.

Altrimenti, resterà un testo (forse) ben scritto ma privo di corpo.

E come ci insegna la danza stessa, senza corpo, nessuna legge può davvero muoversi.

Alla Lavanderia un fine settimana di dietro le quinte della danza

COLLEGNO - Porte aperte attorno alla costruzione della danza, alla Lavanderia a Vapore questo fine settimana: venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 novembre dalle Dalle 11 alle 19 circa di ogni giornata, con sessioni di 30 minuti sarà possibile assistere ai lavori del "Research camping 2025-Sliding bodies" (corpi scivolanti).

La tre giorni di ricerca è curata da Lavanderia a Vapore e Workspace Ricerca X, realizzata con il contributo di Fondazione Compagnia di S.Paolo.

Il "Research camping" apre al pubblico processi e pratiche di ricerche normalmente chiusi, stimolando la condivisione attraverso la trasformazione dello spazio a partire dall'idea di campeggio, attivando una terra di mezzo che accoglie creazioni ancora in formazione e offrendo asilo a pensieri e immaginari alternativi. Gli allestimenti che trasformano la Lavanderia a Vapore sono a cura dell'associazione Bastione di Villa Rey di Torino.

«Il camping di quest'anno indaga lo scivolare, "Sliding bodies", come postura e dinamica relazionale, dove l'inclinazione verso ciò che è altro, non familiare, e il fallimento, scivolone per eccellenza, diventano poteri privilegiati per riscrivere simbolicamente un mondo nuovo che ripesca nel vecchio, nelle radici di uno stare insieme e di economie antiche - spiegano dalla Lavanderia - Per questo gli ambienti in cui le artiste e gli artisti si ritroveranno nei tre giorni sono lo scivolo e lo spaccio: spazialità che incoraggiano pendenze, che sollecitano nuove modalità di relazione e negoziazione di equilibri precari, e invitano a ripensare le forme di condivisione di pratiche e materiali nella dimensione



corale del camping». «Lo scivolo accoglie proposte collettive, per piccoli o grandi gruppi, uno spazio di disequilibrio e di posture instabili, dove occorre rinegoziare continuamente il proprio orientamento - aggiungono gli organizzatori - Lo spaccio accoglie proposte rivolte a piccoli gruppi o a singoli, focalizzati su scarti, trasmissione, archiviazione, recupero e stratificazione di materiali e riferimenti. Movimenti che lasciano tracce, da raccogliere, abbandonare, barattare o trafugare, come tesori segreti o reliquie nascoste. Attraverso la condivisione pubblica di pratiche individuali, la ricerca si fa corale dando vita a paesaggi visionari e allo stesso tempo esperibili attivando uno spazio comune ma fuori dal comune».

Come prassi di lavoro di Lavanderia a Vapore, altre progettualità stabili, come il gruppo "Dance well" di sabato mattina e il progetto "Tanz tanz"



al pomeriggio per le famiglie, entrano nel camping arricchendo e contaminando le rispettive ricerche. Il "Research camping" è realizzato con il contributo di Fondazione Compagnia di S.Paolo.

Artisti e artiste di questa edizione sono: Daria Greco, Royal Divorce, Barbara Novati, Collettivo Crac, Jovana Malinarić, Polina Fenko, Alice Ruggero, Lucia Di Pietro, Sara Saccottelli, Alessandro Tollari e Alessia Prati, Annika Pannitto, Elisa Zuppini, Emilie Gallier, Jacopo Jenna e Ariadne Mikou, Masako Matsushita e con gli artisti e le artiste del progetto di formazione "Camp-in". Saranno presenti anche Andreane Leclerc (artista canadese di circo contemporaneo, coreografa e performer, in residenza in quei giorni a Collegno) e i mentor di "Camp-in" Camilla Guarino, Cristina Kristal Rizzo, Elisabetta Consonni, Enrico Malatesta, Giuseppe Comuniello, Salvo Lombardo e i referenti della rete Interspazio (Lavanderia a Vapore Festival Orlando, Invisible Cities, Zona K e Periferico Festival) con l'accompagnamento di Doriana Crema. Dalle 11 alle 19 circa di ogni giornata in turni di 30 minuti, i partecipanti potranno assistere alle pratiche e ai momenti di condivisione allestiti nei vari ambienti della Lavanderia a Vapore. Poiché i posti sono limitati è necessario prenotarsi tramite il form raggiungibile con il qr code in questa pagina. Info lavanderiavapore.eu.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



112852

SPRING ROLLS 2025

<https://www.artribune.com/arti-performative/teatro-danza/2025/04/agenda-performing-art-aprile/>

<https://www.torinobimbi.it/agenda/co-domestication-festival-di-primavera>

<https://abbonamentomusei.it/notizia/spring-rolls-2/#:~:text=News%20pubblicata%20il%209%20Aprile,anche%20altri%20luoghi%20di%20Collegno.>

<https://www.residenzeartistiche.it/news/spring-rolls-il-festival-di-primavera-di-lavanderia-a-vapore/>

<https://coopri.org/spring-rolls-festival-di-primavera/>

<https://www.torinotoday.it/eventi/spring-roll-festival-lavanderia-vapore-25-27-aprile.html>

<https://www.torinomagazine.it/eventi/spring-rolls-festival-primavera-celebrazione-metamorfosi-lavanderia-a-vapore-collegno-torino/>

<https://torinocronaca.it/news/provincia/497751/spring-rolls-un-festival-di-metamorfosi-e-rinascita-a-collegno.html>

<https://www.exibart.com/teatro/in-scena-gli-spettacoli-e-i-festival-della-settimana-dal-21-al-27-aprile/>

<https://www.quotidianopiemontese.it/2025/04/22/spring-rolls-a-collegno-la-danza-si-fa-metamorfosi-incanto-e-rivoluzione/>

https://www.dramma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=39088:spring-rolls&catid=35&Itemid=72

<https://www.campadidanza.it/torna-spring-rolls-festival-che-celebra-la-primavera/>

<https://www.deartes.cloud/?p=79043>

<https://www.lunanuova.it/spettacoli-arte/2025/04/23/news/torna-spring-rolls-la-danza-si-libera-dai-pregiudizi-517366/>

https://torino.repubblica.it/cronaca/2025/04/26/news/spring_rolls_collegno_danza_lavanderi_a_a_vapore-424149670/

Rai 5 dal minuto 22.11

<https://www.raiplay.it/video/2025/04/Save-the-Date-2024-2025---Puntata-24-37e2d5d8-bd5c-4e8c-94e4-8008dca733f1.html>

BANDO ARIA 2025

<https://www.artribune.com/jobs/2025/07/lavorare-arte-cultura-meta-luglio-2025/#:~:text=Lavanderia%20a%20Vapore%20%E2%80%93%20Bando%20ARIA%20di%20residenza%20per%20la%20danza&text=Il%20Bando%20Aria%20offre%20un,%2Fcuratrice%2C%20comprensivo%20di%20spese.>

<https://www.teatrocritica.net/2025/07/bando-aria-aperta-la-call-per-il-2025/>

<https://coopri.org/bando-aria-aperta-la-call-per-il-2025/>

<https://www.artapartofculture.net/2025/08/08/bando-aria-2025-call-per-una-residenza-di-ricerca-collettiva/>

<https://www.artapartofculture.net/2025/08/08/bando-aria-2025-call-per-una-residenza-di-ricerca-collettiva/>

https://www.dramma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=39453:aria&catid=37&Itemid=74

SETTEMBRE 2025

<https://www.teatrocritica.net/2025/09/due-bandi-alla-lavanderia-a-vapore-formazione-e-ricerca/>

<https://www.residenzeartistiche.it/bandi/research-camping-alla-lavanderia-a-vapore/>

<https://www.residenzeartistiche.it/bandi/camp-in/>

OTTOBRE 2025

<https://www.torinobimbi.it/agenda/tanz-tanz>

https://www.dramma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=39721:cinematica&catid=34&Itemid=71

<https://www.mentelocale.it/torino/93423-cinematica-in-scena-alla-lavanderia-a-vapore.htm>

<https://www.lunanuova.it/spettacoli-arte/2025/10/13/news/con-cinematica-la-danza-diventa-una-installazione-518300/>

<https://www.paneacquaculture.net/2025/10/26/cinematica-di-nyamnyam-per-una-genealogia-del-gesto/>

NOVEMBRE 2025

<https://www.residenzeartistiche.it/bandi/research-camping-alla-lavanderia-a-vapore/>

<https://www.paneacquaculture.net/2025/12/17/comunita-di-ricerca-in-lavanderia-a-vapore/>